

On the road

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - ANNO XXV N. 13 - 31 MARZO 2011

Aut.Trib.MI n. 704 del 20/12/86 - Sped.in A.P.45%-art.2 co 20B legge 662/96 (MI) - 0,20 Euro

Ostelli a Milano, low cost dai grandi numeri

Sembra esserci ancora qualcosa da scoprire nell'offerta turistica di Milano: gli ostelli, una risorsa ricettiva spesso ignorata che guadagna terreno sul circuito alberghiero classico e, ha conquistato un suo spazio alla BIT e nell'idea di accoglienza di Regione Lombardia. Valido esempio ne è La Cordata. Molto più conosciuta all'estero che a Milano, La Cordata è inserita da molti anni nei flussi ricettivi low cost ed è diventata un brand dell'accoglienza meneghina, con un'offerta calda e accogliente. Circa 500 posti letto a Milano, e stime di 70 mila viaggiatori che nel 2010 sono stati ospiti degli ostelli milanesi. Studenti, certamente, ma anche molti professionisti e manager, famiglie, o turisti che hanno scelto di godere del van-



taggi di standard di comfort e servizi paragonabili a quelli alberghieri di 2/3 stelle, ma a prezzi low cost. Nel mese di gennaio è nato il progetto Associazione

Ostelli di Lombardia con 36 soci (alcuni, come La Cordata, rappresentanti di strutture esistenti e consolidate, altri pronti a dar vita a nuove realtà). Un progetto che

Per maggiori informazioni: www.ostellolacordata.com
www.zumbinrooms.com www.residencesanvittore49.com

immobili per creare ostelli. Complessivamente Regione Lombardia sta investendo sugli ostelli 23 milioni di euro, con l'obiettivo di elevarne la qualità ricettiva e di farne crescere il numero, fino a 76 strutture (erano 18 a marzo 2010), per un incremento previsto di oltre 1.200 posti letto e un vantaggio per l'occupazione, specialmente quella giovanile. La Cordata, impresa sociale dalla storia pluridecennale, ha un'offerta ricettiva ampia e articolata, tra hotel, residence e ostelli (250 posti letto complessivi a Milano) ma è la 'for-mula ostello' a dare il maggior contributo in questo settore di accoglienza. Con 83 posti letto e circa 13 mila presenze di ospiti nel 2010, gli ostelli La Cordata rappresentano un'ampia fetta dell'intera offerta cittadina e propongono un modello di accoglienza proprio e riconoscibile, all'insegna di ciò che si può definire unconventional hospitality, e in risposta a una domanda di soggiorni di breve periodo, cioè di circa 3,3 giorni, che tocca oltre il 70% del totale. Spazi comuni dove le relazioni tra gli ospiti nascono in modo naturale e informale, ambienti in stile familiare e personalizzati da momenti di condivisione, arredi e complementi delle camere pensati per offrire sempre qualcosa in più dell'essenziale e in cui non manca mai la connessione wifi gratuita a internet, personale capace di modulare alta professionalità e disponibilità a un approccio aperto e multiculturale, questi solo alcuni caratteri distintivi degli ostelli La Cordata.

Leonella Zupo